

Università Telematica degli Studi IUL

CORSO DI LAUREA IN

***SCIENZE E TECNICHE DELL'EDUCAZIONE E DEI SERVIZI PER
L'INFANZIA***

“COME LA SABBIA NELLA CLESSIDRA”

**I MONDI INTERMEDI NELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA DI
ALFONSO MAURIZIO IACONO: INTRECCIO TRA L'IMMAGINARIO,
IL POSSIBILE E IL REALE.**

Docente relatore:

Prova finale di:

Prof. Fausto Benedetti

Daniela Giacomelli 11203

Anno Accademico 2024/2025

Indice

Introduzione	1
---------------------------	----------

Capitolo I: I mondi intermedi e l'immaginazione come forme di conoscenza

1.1 L'immaginazione come funzione epistemica e creatrice di senso	4
1.2 I "mondi intermedi": tra metafora e concetto epistemico <i>Obiezioni/critiche alla teoria dei mondi intermedi.....</i>	<i>5</i>
1.3 I mondi intermedi: la fluidità come forza metodologica. <i>Contro-obiezione</i>	<i>6</i>
1.4 Il mondo intermedio come spazio metrico e dinamico della relazione e della creatività. <i>Obiezioni/critiche alla contestualizzazione del significato</i>	<i>8</i>
1.5 I mondi intermedi come pluralità di linguaggi simbolici. <i>Contro-obiezione</i>	<i>11</i>

Capitolo II: Il gioco come dispositivo filosofico e cognitivo tra immaginario e realtà.

2.1 Il gioco e i mondi intermedi nella visione di Alfonso Maurizio Iacono.....	14
2.2 I mondi intermedi come una clessidra dell'esperienza.....	16
2.2.1. Critiche al concetto di "vestizione della differenza"	17
2.2.2 Contro obiezione alle critiche.....	18
2.2.3 Critica al gioco della guerra.....	19
2.2.4 La valenza del patto metacomunicativo. <i>Contro obiezione.....</i>	<i>20</i>
2.3 Il gioco come fenomeno innato che si evolve.....	21
2.3.1 Universalismo dell'esperienza ludica. <i>Il gioco nella visione culturale e sociale.....</i>	<i>23</i>

2.3.2. Critica all'universalismo dell'esperienza ludica nei mondi intermedi. <i>"Bambini nella guerra"</i>	26
2.3.3 Il gioco del fare finta come desiderio per rinascere e raccontare di sé <i>Contro obiezione</i>	29

Capitolo III: La Teoria dei Mondi Intermedi come concettualizzazione dell'autonomia

3.1 L'autonomia come pluralità di appartenenze	31
3.1.2 Illusione consapevole e inganno. Il rischio di illusioni disfunzionali.....	32
3.1.3 L'importanza del principio di "trasparenza".....	34
3.2 Il rischio della sovrapposizione tra gioco e realtà nelle tecnologie immersive- (cenni).....	37
3.2.1 L'importanza della consapevolezza tra illusione inganno nell'uso delle nuove tecnologie.....	40
3.3 I mondi intermedi come applicazione filosofica nella cura. <i>Riflessione sul ruolo della filosofia e sullo sconfinamento in altri domini</i>	41
3.3.1 La guarigione come cambiamento.....	44

Capitolo IV: L'infanzia come modello del pensare filosofico

4.1 I mondi intermedi come cornice di ingresso per l'immaginazione-la potenza del linguaggio simbolico.....	47
4.2 La relazione e i linguaggi "diversi" – "Vestire i panni dell'altro"	50
4.3 I confini dell'empatia: tra distanza e relazione.....	54

4.3.1 Il male oscuro: la naturalizzazione scientifica dell'empatia e il limite dell'universalismo empatico.....	55
4.3.2 Dalla neurobiologia del circuito empatico alla condivisione nei mondi intermedi.....	57
4.3.3 Nuove prospettive dialogiche per un'empatia mediata. Il contributo di Luigi Fenza per una filosofia accessibile a tutti.....	59
4.4 Filosofia con i bambini. La collaborazione tra Alfonso Maurizio Iacono e Sergio Viti.....	61.
4.4.1 Il Laboratorio filosofico sulle complessità Ichnos. A cura di Alfonso Iacono e i ricercatori in discipline filosofiche.....	63
4.4.2 L'epistemologia genetica di Piaget. (cenni) Una possibile obiezione strutturale alla filosofia con i bambini.....	65
4.4.3 La parola ai bambini contro il pregiudizio dell'età. La filosofia di Ichnos come cornice del possibile.....	67
4.4.4 Un modello politico e civile. La costruzione della città ideale.....	68

Conclusioni.....	71
-------------------------	-----------

Recensione dell'operato di Iacono e riflessioni finali sul valore pedagogico e filosofico della sua teoria

Bibliografia/sitografia	74
--------------------------------------	-----------

Introduzione

Il pensiero filosofico contemporaneo rappresenta un passo significativo nel superamento dei dualismi classici – corpo e mente, ragione e intelletto – che hanno condizionato a lungo la tradizione intellettuale occidentale. Tali dicotomie non vengono più considerate come strutture fisse, ma sono messe in discussione e reinterpretate alla luce di nuove prospettive, con l’obiettivo di riformulare e accogliere un diverso tipo di unità, la quale può essere pensata come un “terzo spazio”, una sorta di riparazione degli opposti: in questo contesto si colloca la figura del filosofo Alfonso Maurizio Iacono, che ha dedicato gran parte dei suoi studi al ruolo della filosofia e dell’antropologia nello studio dell’essere umano, con l’intento di mostrare come corpo e mente non siano dimensioni separate, ma componenti di un’unica matrice attraverso la quale l’individuo esprime sé stesso e si pone in relazione con il mondo. Indagando l’interconnessione tra verità, illusione e realtà, Iacono rielabora i concetti di duplice e di molteplice, muovendo dal mito della caverna di Platone fino al pensiero contemporaneo.¹

Evitando posizioni estreme, e concentrandosi invece su una via di mezzo tra gli opposti, egli offre una prospettiva alternativa tanto alle letture nichiliste quanto a quelle rigidamente razionaliste, invitando a riflettere sul legame profondo tra immaginario e reale.

In un’epoca segnata dall’urgenza di ripensare le forme della comunicazione e della relazione, e di condividere “spazi di senso”, Iacono propone una “via intermedia” tra gli opposti, in cui relazioni ed esperienze non sono soltanto elementi sociali o antropologici, ma assumono una fondamentale valenza epistemologica.²

¹ Il riferimento è al mito della caverna, esposto da Platone nel libro VII della *Repubblica*, dove i prigionieri scambiano per reali le ombre proiettate sul muro. L’allegoria esprime la distinzione tra apparenza e verità, da cui Iacono muove per elaborare l’idea di mondi intermedi tra illusione e realtà.

² L’esercizio della meraviglia. Studi in onore di Alfonso M. Iacono – 30 ottobre 2019
di [Giovanni Paoletti](#) (a cura di), [Luca Mori](#) (a cura di), [Francesco Marchesi](#) (a cura di). Ed ETS